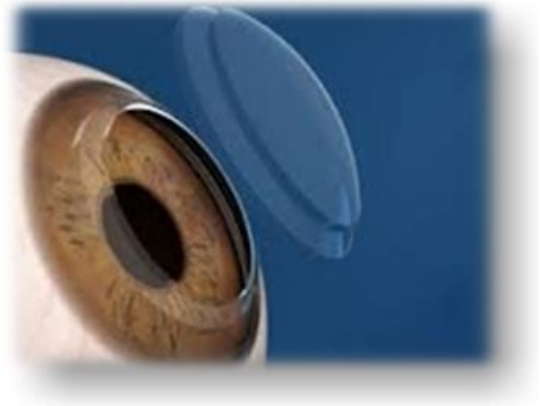


DONAZIONE DI CORNEE

CHE COS'È LA CORNEA

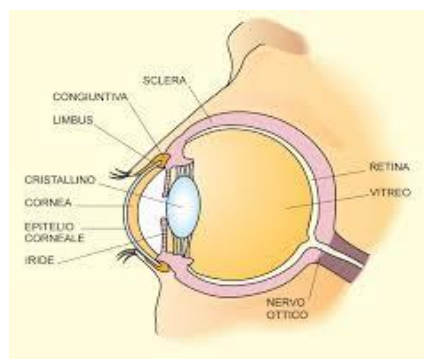
La cornea è il tessuto trasparente che costituisce la parte anteriore dell'occhio.

La sua funzione è quella di lasciar passare la luce e di mettere a fuoco le immagini, che vanno ad imprimersi sulla retina.



Quando la cornea è danneggiata a causa di incidenti o malattie, perde la sua trasparenza, le immagini non sono chiare e la vista ne risulta compromessa.

La cornea fa parte del bulbo oculare che è l'organo della vista.



Solo chi muore in ospedale ha l'opportunità di donare le cornee.

COME AVVIENE LA DONAZIONE DI CORNEE

La donazione di cornee può avvenire, una volta accertato la morte per arresto cardiaco, con l'esecuzione di un elettrocardiogramma di almeno 20 minuti.



E' necessario che il personale sanitario verifichi l'esistenza della dichiarazione di volontà del deceduto con la collaborazione dei familiari.



www.trapianti.salute.gov.it/cnt "come donare"

Nel caso in cui il potenziale donatore non abbia dichiarato la propria volontà, **si dovrà chiedere ai familiari l'assenso al prelievo.**

Una volta ottenuto il consenso, si procede al prelievo delle cornee che può essere eseguito entro 12 ore dal decesso.

Nei Presidi dell'Azienda Ospedaliera viene eseguito dal medico Oculista o dall'Anestesista di Guardia



CHI PUÒ DONARE LE CORNEE

Tutte le persone dai 4 anni di età sono considerati potenziali donatori di cornee.



I principali criteri di esclusione alla donazione sono:

- alcune patologie infettive, tra cui l'AIDS, l'epatite B e C; la rabbia e la tubercolosi;
- alcune malattie del sistema nervoso, come la sclerosi multipla e la malattia di Alzheimer;
- alcuni tumori quali la leucemia, il linfoma e il mieloma;
- alcune patologie oculari quali congiuntiviti, uveiti e tumore maligno del segmento anteriore dell'occhio.

Non è un criterio di esclusione alla donazione una patologia tumorale in una sede diversa dall'occhio o dal sangue e l'intervento di cataratta

DOPO IL PRELIEVO DELLE CORNEE LA SALMA APPARE DETURPATA?

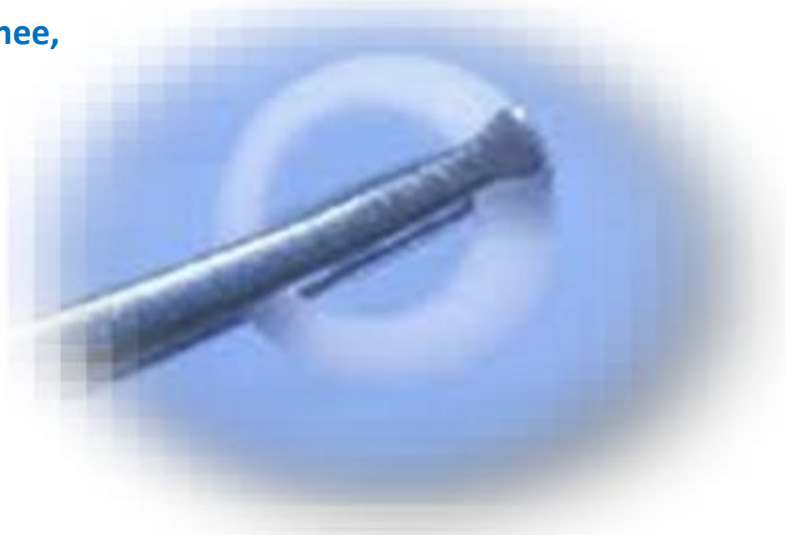
Dopo il prelievo delle cornee, l'occhio mantiene la sua consistenza, la palpebra viene mantenuta chiusa da una speciale colla o da un sottilissimo punto di sutura, che risulta praticamente invisibile.



Quindi la salma appare assolutamente integra e può essere esposta normalmente.

TUTTE LE CORNEE DONATE POSSONO ESSERE TRAPIANTATE?

Dopo il prelievo le cornee donate vengono inviate alla Banca degli Occhi (Pavia o Monza) dove vengono analizzate per essere trapiantate; le cornee devono essere giudicate idonee, valutando la vitalità delle loro cellule e alcuni parametri biologici.



Al fine di garantire la massima sicurezza per chi riceve la cornea, viene accuratamente valutato anche lo stato di salute del donatore esaminando la documentazione compilata al momento del prelievo che accompagna il tessuto corneale. Se le cornee sono idonee, vengono inbankate per essere disponibili ai chirurghi oftalmologi che ne fanno richiesta per il trapianto.



Utilizzo delle cornee trapianto , cheratoplastica lamellare....

Link utili :

Banca degli Occhi di Pavia 'F. Trimarchi' S.C. Clinica Oculistica
Università di Pavia, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Viale Golgi 19 I-27100 Pavia
bancaocchi@smatteo.pv.it Tel 0382 503155 - 0382 503426 fax 0382 501806
Banca degli Occhi Monza Via Pergolesi, 33 20900 Monza (MB) Ospedale San Gerardo Di Monza
Tel. 0392339912/14 Fax 039 2333557 monzaeyebank@